



ISTITUTO TECNICO STATALE
VINCENZO ARANGIO RUIZ

IGEA – TELEMATICO - LINGUISTICO

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(P.O.F.)

Anno scolastico 2007/08

INDICE

IL seguente documento potrebbe subire variazioni nel corso dell' anno scolastico.....	4
1 PREMESSA.....	4
1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	5
1.2 IL TERRITORIO.....	6
1.3 L'ISTITUZIONE SCOLASTICA.....	6
1.3.1. La storia.....	6
1.3.2. La localizzazione.....	8
1.3.3. Le risorse umane.....	8
1.3.4. Le strutture dell'Istituto.....	9
1.3.5. Aule didattiche e laboratori.....	9
1.3.6. Le strutture sportive.....	11
1.3.7. La biblioteca-audioteca-videoteca.....	11
1.3.8. La Certificazione di Qualità.....	12
1.4. GLI UTENTI.....	14
1.4.1. I corsi.....	14
1.4.2. Attività di promozione per gli utenti.....	15
2. INDIRIZZI DI STUDIO NELL'ISTITUTO.....	18
2.1. INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (IGEA).....	18
2.2. INDIRIZZO LINGUISTICO.....	20
2.3. INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.....	22
3. STATISTICHE.....	24
4. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2007/08.....	27
4.1. LE FINALITÀ.....	27
4.2. OBIETTIVI GENERALI.....	28
4.3. OBIETTIVI SPECIFICI.....	29
4.4. ATTIVITÀ CURRICOLARI.....	29
4.5. L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	31
4.6. DIDATTICA E VALUTAZIONE.....	32
4.6.1. La valutazione.....	32
4.6.2. Valutazione alunni in situazione di handicap.....	32
4.6.3. Attività di recupero ed integrazione.....	33
4.6.4. Servizio di sportello.....	33
4.6.5. Percorsi individualizzati per l'integrazione linguistica.....	33
5. IL PROGETTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	34
5.1. DESCRIZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI PER L'A.S. 2007/08.....	34
6. L'ORGANIZZAZIONE.....	40
6.1. ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	40
6.1.1. Organi scolastici.....	40
6.2. ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO.....	43
6.2.1. La dirigenza.....	43
6.2.2. Supporto al Dirigente scolastico.....	43
6.2.2 Bis Responsabile "Qualità".....	43
6.2.3. Funzioni strumentali.....	43
6.2.4. Le Commissioni.....	45
6.2.5. Coordinatori di classe.....	47
6.2.6. Coordinatori di dipartimento.....	47
6.2.7. Responsabile di laboratorio.....	47
6.2.8. Responsabile palestre.....	47

7.	GESTIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA	48
7.1.	ORGANIZZAZIONE ANNO SCOLASTICO	48
7.2.	ORARIO DELLE LEZIONI.....	48
8	ORARI DI RICEVIMENTO	49
8.1.	SEGRETERIA DIDATTICA	49
8.2.	SEGRETERIA AMMINISTRATIVA.....	49
8.3	ORARIO SEGRETERIA DIDATTICA	50
8.4	ORARIO SEGRETERIA AMMINISTRATIVA.....	50
8.5	ORARIO D.S.G.A. (DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI)...	50
8.7	ORARIO DIRIGENTE SCOLASTICO	50
8.8	ORARIO VICE-PRESIDENZA	50
:9	SERVIZI	51
10	ALLEGATI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	52
10.1	QUADRO ORARIO RICEVIMENTO INSEGNANTI	53
10.2.	Elenco DOCENTI coordinatori di classe.....	54
10.3	ELENCO DOCENTI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO.....	55
10.4.	ELENCO DOCENTI RESPONSABILI DI LABORATORIO	56
10.5.	QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2006/07- ALUNNI	57
10.6.	QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA- DOCENTI A.S. 2006/07	63

IL seguente documento potrebbe subire variazioni nel corso dell' anno scolastico

1 PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è:la carta d'identità dell'Istituto; descrive l'intera realtà della scuola organizzata in categorie di attività ,definisce i percorsi didattici ed organizzativi, accresce le responsabilità di chi vive ed opera nell'Istituto, assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte e le iniziative.

Esso può essere considerato un atto dichiarativo d'intenti, il documento fondamentale con cui la scuola esplicita la propria progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa, lo strumento con cui l'Istituto come struttura pubblica realizza i principi di trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia.

Il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola: tale identità culturale deve riflettere:

1. gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio;
2. le esigenze culturali e socio-economiche della realtà locale;
3. le opzioni espresse dagli studenti e dalle loro famiglie;
4. le competenze professionali dei docenti.

L'offerta formativa è pertanto il risultato di un complesso processo nel quale interagiscono molte componenti e si sovrappongono una pluralità di attori; dalla sua coerenza, dalla sua qualità e dalla sua efficacia dipendono gli esiti del processo formativo.

1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 2 della Legge n. 496 dell'8 agosto 1994 sulla conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 370 del 10 giugno 1994 recante interventi urgenti in materia di prevenzione e rimozione dei fenomeni di dispersione scolastica;

Le circolari ministeriali n. 45 dell'8 febbraio 1995 e n. 325 dell'11 ottobre 1995 relative all'attività di prevenzione, di educazione alla salute e di lotta contro l'insuccesso scolastico;

La direttiva n. 133 del 3 aprile 1994 relativa all'apertura delle scuole per la promozione di iniziative complementari ed integrative dell'iter formativo degli allievi;

Il Regolamento relativo alla Direttiva n. 133 del 3 aprile 1996;

La Circolare ministeriale del 7 agosto 1996 n. 492 relativa agli interventi didattici ed educativi integrativi nella fase iniziale dell'anno scolastico 1996/97;

La Direttiva n. 58 dell'8 febbraio 1996 in materia di insegnamento dell'educazione civica;

L'allegato alla Direttiva n. 58 dell'8.02.96 in merito a "Nuove dimensioni formative, educazione civica e cultura costituzionale";

La C.M. n. 653 del 16 ottobre 1996 con la quale veniva trasmessa la Direttiva n. 600/96;

La Direttiva n. 600 del 23 settembre 1996 in materia di interventi di educazione alla salute;

L'art. 8 della Direttiva n. 600/96 relativo ai compensi per il personale docente impegnato nello svolgimento delle attività secondo l'art. 72 del C.C.N.L. del 4 agosto 1995;

La Legge regionale 19.07.1991, n. 216 relativa ai minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose;

Il CCNI/99;

Il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999: Regolamento sull'Autonomia scolastica;

Il D.L. n. 44 del 1° febbraio 2001: Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Il Testo unico n. 165 del 30 marzo 2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (ex DL. n.29 del 3 febbraio 1993).

1.2 IL TERRITORIO

Il territorio, compreso nel Municipio Roma XII del Comune di Roma, presenta una superficie sostanzialmente divisa in due parti, una compresa all'interno del G.R.A. intensamente urbanizzata, ed una esterna con pochi tratti urbanizzati.

Esso è articolato in numerosi quartieri, sorti in tempi successivi e molto diversi tra loro; il tessuto urbano si presenta quindi in continua espansione, ma disomogeneo e discontinuo. Fino al secolo scorso prevalentemente agricolo come formazione, ha subito profonde trasformazioni dopo la nascita dell'EUR, la cui presenza si è rivelata fondamentale per il suo sviluppo. Il Municipio, a fronte di un'estensione molto vasta, ha, invece, una densità abitativa molto bassa, anche se in questi ultimi dieci anni la popolazione è aumentata continuamente. Il rapporto anziani- giovani è a favore di quest'ultimi: la popolazione è quindi sostanzialmente giovane. La presenza degli immigrati, rispetto ad altre zone della città, è scarsa (inferiore al 4% della popolazione totale) e piuttosto stabile; numerosi sono gli immigrati provenienti dall'Unione Europea e da altri Paesi occidentali; numerosi anche gli immigrati provenienti dalle Filippine.

1.3. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1.3.1. La storia

L'Istituto, intitolato a Vincenzo Arangio Ruiz (Napoli 1884-Roma 1964), illustre giurista, che ricoprì anche la carica di Ministro di Grazia e Giustizia e della Pubblica Istruzione, è stato inaugurato nell'a.s. 1973-74; accanto al corso tradizionale di Ragioneria, veniva introdotta una innovativa sperimentazione autonoma, articolata su quattro diversi indirizzi: Linguistico, Automatico-Elettronico, Economico-Giuridico, Audiovisivo.

Nel corso dei primi anni di attività gli ultimi due indirizzi scomparivano progressivamente, mentre si rafforzavano sempre più il Linguistico e l'Automatico-Elettronico; nel contempo la Scuola si proponeva come punta avanzata nella didattica delle lingue e dell'informatica, allora solo ai primi passi.

Dopo lunghi anni di attività sperimentale, molte delle innovazioni strutturali e metodologiche che rendevano l'Istituto assolutamente peculiare sono state recepite nei curricula delle diverse aree disciplinari e sono pertanto divenute la "norma" nella scuola italiana; in questa nuova situazione, dall'anno scolastico 1995 - 1996 la Scuola si è totalmente ristrutturata in tutti i suoi indirizzi: l'aggiornamento del corso Amministrativo che recepisce così le innovazioni contenute nel cosiddetto "PROGETTO IGEA", la completa riforma del quadro orario e della struttura dell'indirizzo Linguistico secondo il progetto ministeriale "BROCCA" ed infine il totale ammodernamento del corso Automatico-Elettronico trasformato in

INFORMATICO E TELECOMUNICAZIONI, costituiscono le novità che hanno cambiato notevolmente la configurazione dell'Istituto per renderlo più adatto alle mutate esigenze della società.

Anche in considerazione di tutto questo la Scuola è stata scelta dal Ministero della Pubblica Istruzione come Scuola - Polo per l'organizzazione di corsi di aggiornamento per gli insegnanti.

1.3.2 La localizzazione

L'Istituto Tecnico Statale "VINCENZO ARANGIO RUIZ" è situato in viale Africa, 109 nel quartiere dell'Eur, in XII Circoscrizione (XX distretto scolastico), nell'area Sud di Roma, in una zona ricca di istituzioni culturali e centri amministrativo - direzionali.

L'Istituto è collegato agevolmente con il centro della città e con zone periferiche e del litorale romano grazie alla vicinanza alle fermate Eur Fermi e Laurentina della linea B della metropolitana, e al capolinea degli autobus provenienti dall'area Pontina.

Tale condizione permette alla scuola di avere un bacino di utenza molto vasto, che comprende:

Aree urbane (Magliana, Marconi, Garbatella, Colombo, Montagnola, Serafico, Ardeatino, Vigna Murata, Cecchignola, Laurentino, Torrino, Decima, Mostacciano, Spinaceto).

Insedimenti dell'interland romano (Castel di Leva, Divino Amore, Vitinia, Casal Bernocchi, Acilia, Axa, Casalpallocco Ostia, Torvaianica, Pomezia, Ardea).

Il bacino d'utenza, proveniente da un territorio così esteso, presenta caratteristiche disomogenee dal punto di vista socio-economico e culturale. Tale contesto, così complesso e articolato, richiede una particolare cura nell'opera di promozione, integrazione e incremento della cultura di base degli studenti

1.3.3. Le risorse umane

Nell'a.s. 2007-2008 sono in servizio 114 docenti di cui:

- 95 a tempo indeterminato nei ruoli dell'Istituto
- 5 supplenti annuali
- 10 docenti utilizzati e in assegnazione provvisoria
- 1 docente di sostegno
- 3 docenti di religione

25 unità personale A.T.A. (di cui n. 1 DSGA, n. 9 A.A., n. 5 A.T., n.10 C.S.)

1.3.4. Le strutture dell'Istituto

La scuola è dotata dei seguenti spazi funzionali:

- Aula Magna
- 2 Palestre
- Campo sportivo polivalente
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio Linguistico
- Sala proiezioni
- Biblioteca/videoteca/audioteca

6 aule attrezzate/laboratori multidisciplinari con dotazioni tecniche per le seguenti discipline:

- Informatica
- Elettronica
- Sistemi di elaborazione e trasmissione delle Informazioni
- Trattamento testi
- Macchine contabili-economia aziendale
- Multidisciplinare ex aula Matematica

1.3.5. Aule didattiche e laboratori

I laboratori presenti nella scuola sono affidati ad un Direttore di laboratorio e comunque utilizzati con i competenti assistenti tecnici. La dotazione informatica è costituita da circa 120 computer ed è suddivisa fra le 6 aule attrezzate. Tali aule sono utilizzate prioritariamente nell'ambito delle discipline che curricularmente prevedono attività di laboratorio e, data la ricca dotazione informatica, esse sono aperte all'utilizzo per tutte le attività curriculari ed extra curriculari che si possono avvalere delle risorse informatiche, telematiche e multimediali. Gli ambienti di apprendimento sono connessi alla rete d'Istituto e traggono significativi vantaggi da questo collegamento: accesso alle informazioni interne ed esterne (internet), condivisione delle periferiche, disponibilità di strumenti software complessi, accesso ai materiali didattici a supporto delle lezioni e delle esercitazioni, disponibilità di spazio su memoria di massa destinata ad accogliere le esercitazioni degli allievi (ciascun gruppo di allievi è dotato di una utenza per l'accesso alla rete così come i docenti).

Il collegamento alla rete telematica nazionale avviene con collegamento veloce ADSL. Un punto di accesso alla rete, in aula magna, accompagnato dagli idonei strumenti di diffusione audio e video, crea un interessante ambiente per la fruizione collettiva di lezioni e, in generale, di materiale didattico multimediale anche con

l'acquisto di un sistema di videoconferenza. La configurazione di rete offre interessanti opportunità di collegamento con siti remoti e, da siti remoti. Questo incrementa una visione di sistema per l'accesso alle informazioni, agevola e moltiplica le possibilità di interazione, di comunicazione e di scambio di informazioni.

Inoltre nella scuola è presente un'aula audiovisiva dotata di video proiettore a soffitto, sistema home theatre 5.1, cavo di collegamento pc per presentazioni e conferenze, punto rete per collegamento a internet.

Queste le realizzazioni tecnologiche:

- avvenuta registrazione del proprio dominio arangioruiz.it su Internet
- servizi interattivi realizzati attraverso i propri server WWW, FTP, Posta elettronica, Mailing-list, News;
- realizzazione di accesso remoto al server dell'Istituto attraverso modem per permettere all'utente abilitato di connettersi alla rete dall'esterno e di navigare tra le informazioni depositate;
- realizzazione di servizi di videoconferenza attraverso linea ISDN con sistema H320 o su Internet;
- sperimentazioni di un servizio rivolto all'e-learning e alla formazione a distanza.

il Dirigente Scolastico affida ad un esperto l'incarico di garantire il rispetto delle normative relative alla legge sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (Legge 626/94)

Tale esperto:

- sovrintende all'applicazione della legge 626 nell'ambito dell'edificio scolastico e delle relative infrastrutture,
- organizza le procedure di evacuazione dai locali dell'istituto in caso di sinistro,
- intraprende iniziative di formazione alla cultura della sicurezza,
- ha il controllo dei documenti e delle certificazioni relative, della pianificazione all'interno dell'Istituto dei piani di sicurezza e delle norme di prevenzione, anche in considerazione degli adempimenti previsti dall'Accreditamento come sede formativa presso la Regione Lazio e della Certificazione di qualità ISO 9001:2000 conseguita il 10.01.2007.

Responsabile della sicurezza è il Dirigente Scolastico Maria Elisabetta Sassi.

1.3.6. Le strutture sportive

L'Istituto dispone di 2 palestre di m. 25 x 10, dotate di spalliere, quadro svedese e quadro di salita.

In ognuna delle palestre può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare, un impianto completo di salto in alto e fino a sei campi da tennis tavolo.

L'Istituto dispone inoltre di un impianto esterno in erba sintetica di recente realizzazione per la pratica della pallamano e del calcio a 5. Vi è altresì un impianto esterno di basket attualmente non utilizzabile per il cui ripristino è stata già interessata la provincia di Roma, proprietaria degli immobili scolastici.

1.3.7. La biblioteca-audioteca-videoteca.

La biblioteca dispone di circa 20.000 libri, di alcune centinaia di videocassette e di audiocassette, adatte soprattutto per lo studio delle lingue straniere. Ha inoltre alcune riviste in abbonamento; il suo patrimonio si accresce di anno in anno.

La biblioteca è a disposizione dell'utenza per l'intero orario scolastico antimeridiano e prevede aperture programmate in orario pomeridiano. Essa, naturalmente, oltre ad offrire la libera consultazione di libri, enciclopedie, ecc., offre altri servizi, come la consulenza alla ricerca, la promozione della lettura, l'assistenza agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione, la ricerca di informazioni riguardanti l'orientamento scolastico o le visite d'istruzione, ecc.

Il servizio biblioteconomico è svolto a tempo pieno da un insegnante bibliotecario.

. Presso la nostra biblioteca è attivo uno dei cinque centri di "Risorse Territoriali" (CRT) di Roma e provincia, nell'ambito del Progetto LINGUE 2000. Tale Centro mette a disposizione degli insegnanti di altre scuole documentazione, materiali didattici e software. Le risorse si rivolgono a studenti e docenti e spaziano dalle letture guidate, alla letteratura per ragazzi, al materiale per la preparazione agli esami di certificazione esterna, a testi di carattere metodologico-didattico, ai film in lingua originale per i quali ultimi sono previste periodicamente proiezioni pomeridiane. Ad arricchire la già estesa banca dati è intervenuta una batteria di test di rilevazione delle competenze linguistiche nelle quattro lingue comunitarie insegnate nell'Istituto. In tale contesto, il Dirigente Scolastico dell'Istituto, prof.ssa Maria Elisabetta Sassi, in veste di direttore del CRT, ha firmato un accordo di rete con nove scuole - circoli didattici e istituti comprensivi - nelle quali si svolgeranno i corsi di formazione linguistica e metodologico-didattica. Gli Istituti che hanno firmato l'accordo di rete con il CRT "Arangio Ruiz" sono:

IC Albano-Loc. Pavona

IC "Manziana"

IC "Montezemolo"

IC "Ricci"

IC "Segni"

IC "Volterra"

75° Circolo Didattico – “EUR” (Roma)

154° Circolo Didattico - Casalpalocco (Roma)

Circolo Didattico Anzio 1°

Referente dell'Istituto per il CRT è la prof.ssa Anna Maria Curci.

1.3.8. La Certificazione di Qualità

La gestione e l'organizzazione della scuola sono il risultato delle scelte didattico educative e rispondono a una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento del lavoro di tutti.

L'Istituto ha ottenuto nell' a.s. 2004/2005 e confermato nell'a.s. 2005/2006 la certificazione per i servizi di Formazione Superiore e Continua secondo la norma ISO 9001/2000.

Nell'a.s. 2006/2007 l'Istituto ha esteso la Certificazione di Qualità ai servizi didattici ed amministrativi conseguendo la seguente certificazione per il proprio Sistema di Gestione per la Qualità:



ISO 9001 - Cert. n. 3317/1

La certificazione è stata effettuata dalla società ICIM (autorizzata SINCERT)

Data emissione: 15/12/2004

Emissione corrente: 1/02/2007

Data scadenza: 31/01/2010

Campo applicativo: EA:37

Progettazione ed erogazione di servizi di istruzione e formazione nella scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo: tecnico commerciale, linguistico, tecnico industriale informatico-telecomunicazioni. Progettazione ed erogazione di servizi di formazione superiore e continua.

Design and provision of educational and vocational services for business, foreign languages, information technology and telecommucations (ITC) upper secondary school. Design and provision of higher and continuous training services.

1.3.9 Rete Scuoleinsieme

Il giorno 27/11/06 sentito parere favorevole del Collegio Docenti, il Consiglio di Istituto all'unanimità ha deliberato di aderire a "Scuoleinsieme – Rete Interscolastica del XII Municipio" approvando il nuovo Accordo di Rete.

All'interno dell'Istituto operano le risorse di Rete:

Prof.ssa Maria Elisabetta Sassi – Dirigente Scolastico –

Prof.ssa Paola Vento – Referente di Rete –

Prof.ssa Ginevra Solieri – Incaricato Qualità –

Sig.ra Maria Flora Vitullo – Referente Amministrativo –

Prof.ssa Isabella Longobardi – Responsabile sito web di Rete –

Dott. Alessandro Gatti – Responsabile Qualità di Rete –

Sono attivi i seguenti progetti:

TITOLO	DESCRIZIONE	SCUOLA	RESPONSABILE RUIZ
ITER (Interventi territoriali di prevenzione e Reengagement del dropout)	DD 243 del 222/12/06 ADS 6/02/07	In partenariato	
Collaborazione tra Scuola e Volontariato per l'integrazione degli alunni disabili	Circ. USR 13167 del 7.12.2005 ADS* 3/10/06	75° CD Eur	Prof.sa Elettra Tafuro
Orientamento per la prevenzione della dispersione	ADS* 3/10/06 Incontro del 9/10/06	IC Tacito-Guareschi	Prof.sa A. Maria Terenzi
Young Reporter	ADS* 6/02/07	191°CD Badaloni	Prof.sa Paola Vento
Meeting Scuoleinsieme	ADS* 2/10/07	192°CD SANTI SAVARINO	

La Rete ha avviato l' 'organizzazione del secondo" Meeting Scuoleinsieme"il cui svolgimento è previsto per la fine del mese di febbraio 2008

1.4. GLI UTENTI

1.4.1. I corsi

La scuola promuove l'accoglienza degli alunni delle classi iniziali favorendone l'integrazione e accertandone le potenzialità cognitive attraverso opportune strategie di apprendimento individuale. Adotta il regolamento sul nuovo obbligo di istruzione 22 agosto 2007 (G.U. n. 202 del 31 agosto 2007) che contiene le indicazioni nazionali sulle competenze e i saperi che tutti i giovani devono possedere a sedici anni, indipendentemente dalla scuola che frequentano. Particolarmente curati sono l'inserimento e l'integrazione degli studenti in situazione di handicap; gli studenti non di lingua italiana, vengono indirizzati a corsi di apprendimento della lingua italiana, organizzati all'interno dell'Istituto nei primi mesi dell'anno scolastico. Il bacino di utenza è molto vasto e con l'attività di orientamento vengono contattate le scuole medie inferiori del territorio circoscrizionale e limitrofo.

In particolare l'orientamento ha lo scopo di favorire la consapevolezza di sé, delle proprie scelte e delle proprie aspettative e tende a prevenire il disagio dovuto ad una scelta sbagliata del corso di studi.

Esso prevede una serie di incontri, con genitori ed alunni, finalizzati alla presentazione del Piano dell'Offerta Formativa, sia presso le scuole medie, sia presso lo stesso Istituto per una visita in loco delle strutture della scuola, nonché la partecipazione alle attività di orientamento organizzate dal distretto scolastico. La scuola promuove l'accoglienza degli alunni delle classi iniziali; il piano di accoglienza ha lo scopo di informare gli alunni delle classi prime riguardo all'ambiente scolastico, al personale operante nella scuola, alle opportunità formative offerte, alle regole dell'istituto al piano di sicurezza, nel rispetto della 626, adottato da esso.

Le attività di accoglienza si svolgono nei primi giorni di scuola e coinvolgono i docenti, il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori, il personale Ata, i genitori. Agli studenti sono proposti materiali appositamente predisposti. Successivamente, nell'ambito dei singoli consigli di classe, si arriva, attraverso diverse e progressive tappe, alla definizione di un patto formativo, cioè una sorta di contratto tra insegnanti e studenti che rendono reciprocamente esplicite le aspettative circa l'attività di studio e mettono a punto le modalità di applicazione utili per il lavoro in classe e a casa.

Il patto formativo è finalizzato a favorire la condivisione delle formalità e degli obiettivi dell'intervento educativo e a rendere più efficace l'azione didattica . All'inizio dell'anno scolastico si stabilisce un accordo nell'ambito dei singoli consigli di classe fra docenti, studenti e genitori.

Grazie a tale accordo, lo studente:

- conosce gli obiettivi didattici e educativi del suo curriculum
- conosce il percorso e i tempi per raggiungerli
- conosce le fasi del suo curriculum
- viene stimolato a partecipare alle attività didattiche con impegno ed interesse
- è tenuto a rispettare tempi e modalità di lavoro
- è tenuto a eseguire i compiti ricevuti
- è tenuto a rispettare il regolamento interno di Istituto

Il docente:

- esplicita gli obiettivi intermedi e finali della propria disciplina
- motiva il proprio intervento didattico
- esplicita strategie, tempi, strumenti di verifica, criteri di valutazione
- prevede modalità e tempi di recupero in caso di difficoltà

Il genitore:

- conosce l'offerta formativa della scuola
- esprime pareri e proposte
- segue l'andamento didattico dei figli.

Il progetto “ continuità” vuole invece facilitare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà della scuola media superiore, attraverso una serie di iniziative volte a creare appunto una continuità tra scuola media inferiore e superiore. L'intervento si articola in incontri d'area disciplinare con gli insegnanti medie per la definizione degli standard di ingresso, test di verifica di tali standard nei primi giorni dell'anno scolastico e comunicazione dei risultati alle Scuole Medie. Al termine dell'anno le scuole medie vengono informate dei risultati conseguiti dai loro ex allievi. Sono inoltre previsti moduli disciplinari verticali e progetti in rete con le scuole medie del distretto.

1.4.2. Attività di promozione per gli utenti

Ad integrazione dei percorsi curricolari la scuola programma e organizza una serie di attività mirate allo sviluppo complessivo della persona umana nei suoi aspetti culturali, professionali, etici.

Esse hanno lo scopo di suscitare e potenziare la motivazione allo studio, di incidere sulle aree di difficoltà di apprendimento, di sviluppare la socializzazione, di favorire la conoscenza di tematiche di attualità, di valorizzare il pluralismo culturale.

L'Istituto, in collaborazione con le Istituzioni locali, partecipa allo sviluppo di attività extrascolastiche in relazione alla sua "mission" di centro di promozione culturale, sociale e civile; a questo fine le strutture della scuola sono utilizzate anche al di fuori dell'orario delle lezioni curricolari. Inoltre sono previsti corsi progettati ed attivati in ambito informatico (Conseguimento della patente europea ECDL), scambi con scuole ed Istituzioni didattiche dell'Unione Europea. Nell'anno scolastico 2003/04 l'Istituto, quale soggetto accreditato presso l'Ente Regione Lazio è stato sede e partner di un corso di Formazione superiore rivolto a giovani diplomati e laureati finalizzato al rilascio di un attestato di "Operatore multimediale nel settore dell'editoria".

Nell'anno scolastico 2004/05 l'Istituto è stato sede, come Ente capofila, di Corsi organizzati dalla Provincia di Roma con contributi del Fondo Sociale Europeo per la formazione delle seguenti figure professionali:

- "Tecnico esperto nella progettazione, installazione, manutenzione e produzione di impianti produttori di energia elettrica che utilizzano la tecnologia fotovoltaica ad uso civile e industriale.
- "Tecnico esperto di sistemi informativi geografici.

Come corsi per la formazione continua l'Istituto ospita in orario pomeridiano Corsi dell'UPA (Università per gli anziani), ed ha in atto una convenzione con la Scuola di Specializzazione all'insegnamento secondario del Lazio (S.S.I.S.), in base alla quale i laureati nelle diverse discipline effettuano il tirocinio con insegnanti accoglienti.

Nell'anno scolastico 2007/08 il Collegio Docenti ha individuato 45 docenti accoglienti che hanno definito insieme a quattro insegnanti supervisor-coordinatori della S.S.I.S. le modalità di svolgimento in un atto programmatico.

Inoltre nell'anno scolastico 2006/07 scolastico sono stati attivati nell'istituto i seguenti corsi ministeriali di formazione :

Puntoedu ATA Qualificazione (art. 3 Intesa 20 luglio 2004)

Iniziativa di formazione rivolta a tutto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario attualmente in servizio nella scuola.

La formazione prevista è finalizzata a migliorare la qualità professionale e a soddisfare le esigenze di valorizzazione professionale connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riforma in atto.

Puntoedu ForTIC

Ambiente di formazione tecnologica rivolto a tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola.

La nuova edizione di Fortic prevede elementi di continuità con la precedente edizione ma anche essenziali novità come la proposta di un percorso di formazione tecnologica "pedagogico-didattico" e un percorso di formazione tecnologica avanzata (il percorso C1 e C2 della precedente edizione). Nell'a.s.2006/07 l'Istituto è stato individuato come sede di un presidio territoriale Poseidon. Sono stati altresì selezionati, tra i tutor in formazione, i professori Claudio Costa e Raffaella Giammarco, docenti di questo Istituto. Nel piano Poseidon opera, come componente del CTS nazionale e autrice di materiali e percorsi di formazione, nonché coordinatrice di classi virtuali nella fase pilota, la professoressa. Anna Maria Curci, in servizio in questo Istituto. La presenza di ben tre docenti attivi nel piano Poseidon assicura la ricaduta delle attività collegate al piano di formazione sulla prassi didattica.

2. INDIRIZZI DI STUDIO NELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto si articola in tre indirizzi di studio:

- Indirizzo Amministrativo (IGEA)
- Indirizzo Linguistico
- Indirizzo Informatico e Telematico

Questa struttura è il frutto di una riorganizzazione avvenuta nell'anno scolastico 1996/97 che si è innestata su una ventennale esperienza di sperimentazione la quale ha permesso alla nostra scuola di distinguersi per la didattica delle lingue e dell'informatica.

2.1. INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (IGEA)

Il diplomato dell'Indirizzo Amministrativo è in grado di:

- Analizzare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici;
- Interpretare e rappresentare ampiamente e sistematicamente i vari processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- Risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale;
- Progettare ed organizzare il sistema informativo aziendale
- Collaborare alla progettazione o alla ristrutturazione del sistema aziendale
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

Quanto agli sbocchi professionali il diploma consente:

- l'inserimento nelle banche e negli studi commerciali
- la partecipazione ai concorsi banditi dagli Enti pubblici
- la partecipazione ai Corsi di formazione professionale regionali post-diploma
- l'iscrizione all'Università, in particolare nei Corsi di Laurea dell'area giuridico- economica

QUADRO ORARIO INDIRIZZO IGEA

MATERIA	I	II	III	IV	V
RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
EDUCAZ. FISICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	5	5	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA STRANIERA 2	4	4	3	3	3
MATEMATICA ED INFORMATICA	5	5	-	-	-
SCIENZA DELLA MATERIA E LAB.	4	4	-	-	-
SCIENZE DELLA NATURA	3	3	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	-	-	-
TRATTAMENTO TESTI E DATI	3	3	-	-	-
MATEMATICA APPLICATA	-	-	4	4	3
GEOGRAFIA ECONOPMICA	-	-	3	2	3
ECONOMIA AZIEND. E LAB.	-	-	7	10	9
DIRITTO	-	-	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	-
SCIENZA DELLE FINANZE	-	-	-	-	3
TOT.	36	36	34	35	35

2.2. INDIRIZZO LINGUISTICO

Il diplomato dell'Indirizzo Linguistico:

Possiede i sistemi linguistici di tre idiomi moderni ad ampia diffusione, ed è in grado di usarli per comunicare oralmente e per iscritto in contesti sociali diversificati;

Ha acquisito una comprensione diacronica ed evolutiva delle lingue sostenuta dalla conoscenza dei patrimoni di civiltà, di storia e di letteratura, e da una visione interculturale comparativa e integrativa grazie alla sua formazione linguistica e culturale;

Quanto agli sbocchi professionali il diplomato dell'indirizzo linguistico è in grado di inserirsi nel terziario avanzato (editoria, comunicazioni di massa, pubblicità, pubbliche relazioni), di riciclarsi ed adattarsi a situazioni lavorative specifiche, oppure di accedere a facoltà universitarie umanistiche o scientifiche.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO LINGUISTICO

MATERIA	I	II	III	IV	V
RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
EDUCAZ. FISICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	5	5	4	4	4
STORIA	2	2	3	3	3
LINGUA STRANIERA 1	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
LINGUA STRANIERA 2	4 (1)	4 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
LINGUA STRANIERA 3	-	-	5 (1)	5 (1)	4 (1)
LATINO	4	4	3	2	3
ARTE E/O MUSICA	2	2	-	-	-
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA	2	2	-	-	-
MATEMATICA (a)	4	4	3	3	3
SCIENZE DELLA TERRA	3	-	-	-	-
BIOLOGIA	-	3	-	-	2
FISICA	-	-	-	4	2
CHIMICA	-	-	4	-	-
TOT	34	34	35	35	35

Lingue insegnate: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo

(a) Comprensiva di Informatica nel biennio; le ore tra parentesi si riferiscono ai laboratori

2.3. INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il diplomato dell'Indirizzo Informatico - Telecomunicazioni è in grado di:

- Partecipare alla progettazione e condurre la realizzazione ed il collaudo di piccoli sistemi elettronici e di trasmissione dei segnali;
- Partecipare alla progettazione e condurre la realizzazione di piccoli moduli di software;
- Partecipare all'analisi ed al progetto di piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, utilizzando anche i servizi delle reti geografiche;
- Partecipare al progetto di piccoli sistemi di produzione, elaborazione e trasmissione di dati, suoni, immagini.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali il diplomato dell'indirizzo informatico telecomunicazioni oltre che accedere alla formazione tecnica superiore e universitaria, può trovare impiego in aziende o studi di progettazione nel settore dell'informatica e dei sistemi telematici o in imprese specializzate in forniture, installazione, manutenzione di servizi nel settore elettronico, informatico e telematico.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

MATERIA	I	II	III	IV	V
RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ED.FISICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	5	5	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	-	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3	3	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	-	-	-	-
MATEMATICA (a)	5 (2)	5 (2)	4 (1)	4 (1)	4 (1)
LAB. CHIMICA-FISICA	5 (5)	5 (5)	-	-	-
SCIENZE DELLA TERRA	3	-	-	-	-
BIOLOGIA	-	3	-	-	-
TECNOLOGIA E DISEGNO	3 (2)	6 (3)	-	-	-
FISICA	-	-	4 (2)	3 (1)	-
CHIMICA	-	-	3 (1)	2 (1)	-
ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	-	-	6 (2)	4 (2)	4 (2)
INFORMATICA	-	-	5 (3)	4 (2)	5 (3)
SISTEMI DI ELABORAZIONE E TRASMISSIONE INFORMAZIONI	-	-	-	4 (2)	5 (2)
ECONOMIA ED ORGANIZ. AZIENDALE	-	-	-	-	3
TOT	34	34	34	34	34

(a) Comprensivo di Informatica nel biennio; le ore tra parentesi si riferiscono ai laboratori

3. STATISTICHE

NUMERO ALUNNI

ANNO SCOLASTICO 2005/06

INDIRIZZI	ALUNNI	CLASSI
IGEA	202	10
LINGUISTICO	315	15
TELEMATICO	477	22
TOTALE	994	47

ANNO SCOLASTICO 2006/07

INDIRIZZI	ALUNNI	CLASSI
IGEA	204	9
LINGUISTICO	308	15
TELEMATICO	420	20
TOTALE	932	47

ANNO SCOLASTICO 2007/08

INDIRIZZI	ALUNNI	CLASSI
IGEA	197	10
LINGUISTICO	302	15
TELEMATICO	387	19
TOTALE	886	44

PROMOSSI /NON PROMOSSI

ANNO SCOLASTICO 2006/07

INDIRIZZI	PROMOSSI	%	NON PROMOSSI	%
IGEA	142	81	32	18
LINGUISTICO	214	87	30	12
TELEMATICO	250	76	78	23

ANNO SCOLASTICO 2005/06

INDIRIZZI	PROMOSSI	%	NON PROMOSSI	%
IGEA	130	84	33	16
LINGUISTICO	229	86	38	12
TELEMATICO	304	85	69	15

FREQUENZA VOTI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2006/07

INDIRIZZI	60-69	70-79	80-89	90-99	100
IGEA	26	4		3	1
LINGUISTICO	9	14	15	14	10
TELEMATICO	39	19	8	5	5

ANNO SCOLASTICO 2005/06

INDIRIZZI	60-69	70-79	80-89	90-99	100
IGEA	14	9	9	5	4
LINGUISTICO	13	13	6	10	12
TELEMATICO	21	27	11	12	9

4. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2007/08

Il P.O.F. per l'anno scolastico 2007/08 è stato formulato in base alla rilevazione delle esigenze didattiche, culturali, progettuali e relazionali dell'utenza. A tal proposito nel mese di giugno 2007 è stato somministrato agli alunni di una sezione per ogni indirizzo di studio, un questionario che è stato esaminato dalla funzione obiettivo P.O.F.

Nel mese di settembre 2007 è stato somministrato un questionario ai Docenti, per la rilevazione delle nuove esigenze emergenti attraverso suggerimenti, integrazioni e/o modifiche da apportare al testo del P.O.F.. All'inizio del corrente anno scolastico tutti gli alunni delle classi prime, nell'ambito del "Progetto accoglienza" hanno risposto alle domande di un questionario sulle loro aspettative "scolastiche".

4.1. LE FINALITÀ

La nostra scuola costituisce un centro di promozione culturale sociale e civile, tende a favorire tutte le attività di rilevanza culturale e si pone nel territorio come "centro di educazione permanente, erogatore di servizi per la crescita culturale e professionale sia dei giovani che degli adulti", (Mission). Il P.O.F. dell'Istituto riconosce la centralità dello studente e predispone tutti gli strumenti per il raggiungimento del successo formativo garantendo:

- pari opportunità formative e di istruzione a tutti gli studenti
- imparzialità, obiettività, equità e regolarità nel servizio scolastico
- partecipazione di tutte le componenti scolastiche alla vita della scuola.

La realizzazione del POF è diretta al perseguimento delle seguenti finalità:

- individuare percorsi strategici adeguati ad una efficace azione didattico formativa, sulla base di una rigorosa programmazione e di una efficiente gestione delle risorse umane e materiali
- elaborare in chiave critica le esperienze dell'Istituto nell'ottica del continuo miglioramento quali-quantitativo dei servizi offerti
- curare l'aggiornamento culturale e professionale del personale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento dei risultati programmati e di un eventuale miglioramento del livello di qualità
- favorire la formazione e lo sviluppo della personalità degli studenti che consenta loro di progettare scelte consapevoli
- favorire l'innalzamento dei livelli di successo scolastico degli studenti
- favorire lo sviluppo delle conoscenze per l'eventuale proseguimento degli studi

- favorire l'acquisizione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro
- educare alla legalità
- educare alla convivenza con la diversità culturale, linguistica, politica, religiosa
- promuovere la formazione superiore
- offrire agli utenti servizi di qualità in continuo miglioramento attraverso l'adozione di un Sistema di gestione per la Qualità

4.2. OBIETTIVI GENERALI

L'insieme delle attività che caratterizzano l'offerta formativa nei tre indirizzi è finalizzata a:

- costruire una continuità didattica con l'ordine di scuola precedente e successivo
- favorire negli studenti la maturazione di rapporti sociali e affettivi
- innalzare il livello dell'apprendimento
- assicurare agli studenti il successo scolastico

Per perseguire tali obiettivi l'Istituto intende operare le seguenti scelte di fondo:

- rendere più efficace l'azione di orientamento nel raccordo con la scuola media e nel passaggio biennio-triennio
- favorire le attività che ampliano l'offerta formativa
- favorire le attività che incidono sulle aree di difficoltà di apprendimento
- favorire le attività di aggiornamento dei docenti

Nella programmazione dell'intervento didattico complessivo l'Istituto pone i seguenti obiettivi che rappresentano il traguardo formativo e riguardano competenze e capacità:

Competenze

- acquisizione di un metodo di studio efficace
- capacità di decodificare messaggi
- miglioramento delle abilità comunicative
- padronanza di linguaggi specifici
- acquisizione di conoscenze disciplinari
- acquisizione di competenze informatiche e relative alle tecnologie di informazione e comunicazione

Capacità

- sviluppare abilità espressive, logico-deduttive, critiche
- saper applicare e integrare conoscenze e competenze disciplinari

- saper lavorare in gruppo
- essere in grado di autovalutarsi

4.3. OBIETTIVI SPECIFICI

Per l'indirizzo IGEA:

il diplomato dovrà essere in possesso delle conoscenze e delle competenze in campo economico-giuridico necessarie per favorire l'inserimento lavorativo nelle imprese, nella P.A., nei settori bancario, assicurativo, finanziario.

Per l'indirizzo linguistico:

il diplomato dovrà aver acquisito piena consapevolezza e padronanza delle strutture delle lingue moderne quali sistemi in continua evoluzione e competenze peculiari strumentali e critiche che permettano di risolvere in modo autonomo e originale, con diversi codici, le problematiche della comunicazione in varie direzioni

Per l'indirizzo telematico- informatico:

il diplomato dovrà essere in possesso di una formazione scientifica che gli permetta di comprendere la rapida evoluzione delle conoscenze con particolare riferimento all'ambito elettronico ed informatico, di elevati standard di competenze nella gestione della tecnologia della comunicazione e di comprensione dei suoi processi fondamentali con particolare attenzione agli aspetti multimediali

4.4. ATTIVITÀ CURRICOLARI

L'organizzazione della didattica curricolare prevede la programmazione disciplinare da parte dei docenti in tutte le classi dei diversi Indirizzi. Per ogni disciplina è previsto che vengano definiti:

- i livelli di partenza
- gli obiettivi di apprendimento
- i contenuti disciplinari
- le metodologie didattiche
- i tempi di attuazione degli interventi di insegnamento/apprendimento
- gli strumenti e le modalità di verifica
- gli interventi e le modalità di recupero per allievi con carenze nell'apprendimento dei contenuti programmati

I Consigli di classe ratificano i piani di lavoro annuali dei docenti e aderiscono ai Progetti promossi dall'Istituto, dagli Enti Locali, ai Progetti nazionali del Ministero della Pubblica Istruzione o di associazioni professionali, promuovendo la diffusione di una didattica per progetti che contribuisce a delineare l'identità dell'Istituto ed a favorire la realizzazione dell'offerta formativa. La scuola in presenza di diffuse difficoltà scolastiche, organizza corsi di riequilibrio, destinati alle prime classi, con lo scopo di garantire a tutti gli alunni iscritti livelli di partenza coincidenti. I Consigli di Classe devono, nel mese di novembre segnalare i nomi degli alunni che evidenziano difficoltà in una o più materie. Per essi la scuola organizza l'attività di sportello: nelle ore pomeridiane è possibile per gli alunni usufruire di lezioni finalizzate al recupero, con un numero massimo di 7 partecipanti, prenotandosi nelle diverse materie con l'insegnante che ha dato la propria disponibilità. L'orario di apertura dello sportello con i nomi dei docenti presenti nei vari giorni della settimana, sarà esposto alla fine del mese di Novembre. Il sistema di prenotazione è informatizzato: ci si può comodamente prenotare da casa attraverso il sito d'Istituto o utilizzando, con l'aiuto di un insegnante a ciò preposto il computer della V. Presidenza, in orari stabiliti e ampiamente comunicati agli alunni. E' invece facoltativa, ma ben accetta, la partecipazione allo sportello di tutti coloro che desiderano un chiarimento o un approfondimento degli argomenti svolti in classe. Tali attività, su indicazione da parte dei docenti, recepite dai Consigli di Classe e deliberate dal Collegio dei docenti, vengono messe in atto dall'Istituto con la finalità di offrire agli studenti, oltre alla normale attività didattica, l'opportunità, attraverso il recupero e l'approfondimento di evitare l'insuccesso scolastico.

4.5. L 'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto, nella prospettiva di un ampliamento dell'offerta formativa intende per altro organizzare e promuovere attività extrascolastiche a carattere complementare (corsi, laboratori ...) finalizzate tanto alla crescita complessiva dei nostri studenti che all'acquisizione di eventuali crediti scolastici e formativi .

Le attività destinate ad integrare quelle strettamente istituzionali di insegnamento che l'Istituto intende promuovere riguardano sostanzialmente:

- l'approfondimento delle lingue straniere;
- l'approfondimento delle conoscenze informatiche
- l'uso sistematico dei laboratori e della biblioteca;
- la predisposizione di interventi nel campo dell'educazione alla salute ed interculturale;
- la realizzazione di scambi culturali, gemellaggi, con scuole europee
- la programmazione di incontri con le realtà economiche-imprenditoriali del territorio
- l'attivazione di corsi in collaborazione con Enti di formazione.

La scuola promuove la partecipazione degli studenti più motivati ai campionati nazionali di matematica, organizzati per l'Italia dal centro Pristem Eleusi, università Bocconi, Milano. L'Istituto è sede delle semifinali di zona di tali campionati, cui possono partecipare tutti coloro che intendano iscriversi, indipendentemente dall'età, dalla professione, dal titolo di studio.

La scuola è Test Center Patente Europea Computer ed è sede di corsi di formazione per il personale docente e non docente dell'amministrazione pubblica.

A tutti gli alunni iscritti ai tre indirizzi viene garantita la possibilità di conseguire la patente europea del computer.

Per il biennio IGEA i contenuti relativi ai moduli sono inseriti nella materia Trattamento Testi e vengono trattati in un incontro mensile pomeridiano di quattro ore.

Per l'indirizzo Informatico-Telecomunicazioni parte dei contenuti sono inseriti nelle discipline Informatica e Sistemi, parte vengono svolti in appositi corsi extracurricolari.

Per il Linguistico, non essendo nel curriculum presenti materie affini, la preparazione alla patente europea viene comunque assicurata con corsi extracurricolari.

Inoltre è attivo nell'Istituto dal anno 1999 un coro, composto da circa 20 elementi;. alla fine di ogni anno scolastico viene organizzato un saggio con esecuzione di brani dal repertorio di musica europea e americana di vari periodi storici.

4.6. DIDATTICA E VALUTAZIONE

4.6.1. La valutazione

Per misurare i livelli di partenza delle classi, il possesso dei prerequisiti essenziali per lo svolgimento della programmazione didattica e per misurare in itinere i livelli di apprendimento degli studenti e per adottare efficaci interventi di modifica del processo di apprendimento in corso, i docenti possono prevedere prove di verifica di tipo strutturato, semistrutturato, questionari, problem solving, applicazioni, prove orali. Inoltre ogni docente definisce nel proprio piano di lavoro il numero di prove di verifica (non inferiore a 2) che intende attuare per quadrimestre, i criteri e le modalità di valutazione che saranno applicati e ne dà comunicazione agli alunni. I risultati delle prove di verifica scritte vengono comunicati entro un tempo di due settimane, per consentire eventuali interventi di consolidamento; le prove riporteranno la valutazione in voto, un eventuale breve giudizio e potranno essere visionate anche dalle famiglie.

Il docente potrà prevedere uno spazio di recupero autonomo utile al consolidamento o approfondimento da attuare secondo il piano di lavoro annuale.

Il Consiglio di Classe di fine anno, sulla base degli elementi di valutazione stabiliti in precedenza, procede alla valutazione finale che tiene conto:

- della partecipazione attiva al percorso didattico
- dell'interesse per la vita della scuola
- del raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali per il passaggio alla classe successiva
- della obbligatorietà per l'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici di alcune discipline in modo autonomo (debito scolastico)

La mancata frequenza alle lezioni (assenze collettive o ripetute in alcune discipline o in coincidenza con le prove programmate) e l'esito del recupero sono elementi che possono contribuire a definire il profilo comportamentale dello studente e influire sul giudizio e il profitto.

È prevista inoltre una valutazione intermedia (PAGELLINO) e successivamente un colloquio generale pomeridiano per informare le famiglie dell'andamento didattico e disciplinare degli studenti. Il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri di valutazione finale ai quali i Consigli di Classe si attengono.

4.6.2. Valutazione alunni in situazione di handicap

Il Consiglio di Classe che accolga alunni con handicap elabora un Piano educativo personalizzato predisposto all'inizio dell'anno scolastico e presentato nel primo incontro del G.L.H. In esso, vengono descritti gli obiettivi, i contenuti disciplinari, le modalità di lavoro, le attività di sostegno ed integrazione previste, anche in sostituzione di parte dei contenuti disciplinari o di discipline, la verifica e la

valutazione degli obiettivi raggiunti. Come si deduce dai riferimenti normativi per gli alunni in situazione di handicap, la valutazione considera il processo di apprendimento e di crescita dell'allievo rispetto ai livelli iniziali e alle sue potenzialità. Nel caso di programmazione non personalizzata ma diversificata nella metodologia, l'alunno con handicap avrà la stessa valutazione operata per la classe.

4.6.3. Attività di recupero ed integrazione

In attuazione dell'autonomia didattica che la legge concede alle scuole, il Collegio dei Docenti, tramite i Dipartimenti, fissa i saperi minimi disciplinari che gli studenti sono tenuti a raggiungere alla fine del percorso didattico annuale.

Durante il biennio ciascun docente privilegia i contenuti attinenti la comunicazione e le capacità logiche in quanto condizionanti l'apprendimento di tutte le discipline.

La metodologia è quella di una didattica che tiene conto degli effettivi livelli motivazionali cercando di tarare su di essi il carico di lavoro per il recupero delle carenze di base. A questo proposito i Consigli di classe, o i singoli docenti, programmano pause nello svolgimento della didattica, dedicate al recupero di alunni in difficoltà. I debiti formativi riportati alla fine dell'anno scolastico, sono comunicati con lettera alle famiglie. Il CD ha stabilito che essi siano recuperati attraverso delle verifiche autonomamente stabilite dai Docenti con una prima prova entro la fine del mese di settembre, ed una seconda in un periodo da stabilirsi

4.6.4. Servizio di sportello

Viene offerto agli studenti che richiedono particolari spiegazioni su quesiti specifici. Tale servizio è erogato, a didattica avviata, lungo tutto il corso dell'anno scolastico

.

4.6.5. Percorsi individualizzati per l'integrazione linguistica

La presenza in Istituto di numerosi studenti stranieri con limitate conoscenze dell'Italiano richiede l'attivazione di percorsi didattico-linguistici che tengano conto delle difficoltà di integrazione e apprendimento.

5. IL PROGETTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio Docenti ha attribuito ai Dipartimenti il compito di esaminare, valutare ed approvare la progettazione dipartimentale curricolare che dovrà successivamente essere approvata dal Collegio stesso mentre ha stabilito che la progettazione extracurricolare sia vagliata in Dipartimento e successivamente presentata in Collegio e quella individuale sia presentata direttamente al Collegio;

Sono, inoltre, stati stabiliti i criteri in base ai quali approvare i progetti:

Coerenza con le linee guida del POF, tenuto conto dei risultati della valutazione d'Istituto.

Storicità.

Ricaduta sugli alunni.

Valenza didattica, tenuto conto del parere dei Dipartimenti.

Economicità.

Il criterio della ricaduta sugli alunni è stato ulteriormente specificato, prevedendo una scala di priorità a seconda che i progetti riguardino tutta la popolazione scolastica, un intero corso, poche classi, una classe.

Per l'anno scolastico 2007/08 il questionario somministrato agli alunni per rilevare il loro gradimento in merito alle attività del POF ha evidenziato alcuni settori nei quali gli alunni desidererebbero che l'Istituto si impegnasse maggiormente:

- viaggi di istruzione e visite didattiche,
- maggiore ascolto dei problemi studenteschi,
- certificazione delle lingue straniere,
- incontri con aziende,
- progetti legati agli indirizzi di studio.

5.1. DESCRIZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI PER L'A.S. 2007/08

Stages all'estero

Prof.ssa Maccaione

Conoscenza diretta dei Paesi ospitanti e delle relative culture. Miglioramento delle competenze linguistiche. Analisi comparativa delle differenti Istituzioni

Il coro dell'Istituto. "V. Arangio Ruiz"

Prof.ssa Curci

Avvicinamento dei giovani alla cultura musicale, in riferimento all'ambito della produzione vocale d'insieme e, più in generale al versante espressivo- comunicativo dell'educazione ai suoni.

Rete Scuoleinsieme

Prof.ssa Vento

Adesione alla Rete Scuoleinsieme e partecipazione al progetto Qualità della Rete.
Partecipazione a progetti ed attività di Rete

Certificazione UNI EN 9001/2000 (VISION 2000)

Prof.ssa Solieri

Miglioramento della qualità dei servizi didattici ed amministrativi. Ampliamento della formazione del personale docente e non docente in merito alla qualità.
Continuità dei contatti con il consulente e l'Ente certificatore

Corsi preparazione ECDL

Prof.ssa Terenzi

Permetterà agli studenti dei tre indirizzi di conseguire la patente europea del computer, in modo da affrontare il mondo del lavoro con una certificazione ormai quasi ovunque richiesta, che integri il diploma conseguito.

Accoglienza

Prof. Terenzi

Il progetto si propone di aiutare gli alunni delle classi I ad inserirsi nel modo migliore nella nuova struttura scolastica, di socializzare e di familiarizzare con il consiglio di classe; diffondere la conoscenza del POF , del regolamento d' Istituto, delle norme di sicurezza e stipulare un patto formativo che educi al rispetto delle regole.

Impresa in azione

Prof.Appolloni

Si intende favorire la conoscenza e l'apprendimento da parte degli studenti di modelli e strumenti organizzativi di impresa attraverso una proposta didattica innovativa e appassionante. Lo scopo è diffondere la cultura d'impresa attraverso la creazione e la gestione di un'azienda e lo sviluppo di un'idea imprenditoriali.

Italiano per studenti stranieri

Prof.Caponigro

Migliorare la conoscenza e l'uso della lingua italiana sia scritta che orale, favorendo l'inserimento degli studenti stranieri nella continuità scolastica.

Fuoriclasse Cup

Prof. Lo Bianco

Misurarsi sia a livello didattico che sportivo con altre realtà nazionali, senso di una sana competizione.

Responsabile di rete system manager

Prof. Iacono

Gestire la rete d'Istituto con appositi prg o software autoprodotta con monitoraggio continuo.

Certificazioni europee

Prof.ssa Caldara

Acquisizione livelli di competenze in riferimento al Quadro Europeo

Inglese: B1/B2

Tedesco B1/B2

Francese A2/B2

Spagnolo A2/B1

Sito Web dell'Istituto

Prof.ssa Longobardi

Aggiornare, mantenere, incrementare con nuove funzioni il sito dell'Istituto.

I giocattoli e la scienza

Prof.ssa Lomoro

Partendo dal funzionamento di un giocattolo si vorrebbe interessare i ragazzi della fascia d'età compresa tra gli undici ed i diciotto anni alle materie scientifiche.

Laboratorio punto d'incontro

Prof.ssa Cavaliere

L'obiettivo primario è quello di coinvolgere gli alunni in attività di supporto al loro apprendimento utilizzando risorse e strumenti informatici che permettano di personalizzare lo studio secondo le proprie preferenze e rendano l'apprendimento più efficace ed interessante.

Letteratura e legalità e tolleranza

Prof. Ceccarani, Prof.ssa Caldara

Il progetto si propone di guidare gli alunni nella ricerca del tema della legalità nelle opere esaminate, di invitare e incoraggiare i ragazzi nella lettura di testi di impegno sociale, di fornire agli studenti adeguate chiavi di lettura.

Scuola- lavoro e Università

Prof.ssa Appolloni, Prof.ssa Ciaccia

Orientare i discenti nella fase finale dell'iter scolastico nel senso di metterli in condizione di effettuare una scelta consapevole e responsabile del percorso professionale o di studi universitari che meglio corrisponda agli interessi, alle attitudini, capacità, conoscenze e competenze individuali.

Laboratorio di chimica e fisica nei corsi Igea e linguistico

Prof. Gallo

Dare la possibilità agli studenti di assistere ad esperienze di laboratorio e parteciparvi.

“ Le voci del Ruiz”

Prof. De Amicis, Prof. Chiesa, Prof. Cimaglia

Accrescere la capacità di concentrazione e riflessione; sviluppare la capacità di lavorare in gruppo; sviluppare le capacità di interpretazione personale e migliorare la capacità di esposizione su temi scolastici e non.

Gruppo sportivo d'Istituto

Prof. Gambuti

Ampliare l'offerta sportiva per gli studenti del Ruiz; stimolare il rispetto delle regole attraverso l'organizzazione e la partecipazione ai vari tornei.

Biblioteca assistita

Prof. Ceccarani

Verificare la consistenza dei fondi per materia, proporre acquisti di opere necessarie a completare o integrare il Catalogo della Biblioteca d'Istituto. Assistere e indirizzare gli studenti nella scelta dei libri da consultare o prendere in prestito.

Educazione alla salute

Prof. Ceccarani

Mantenere i contatti e collaborare con Ministero, Ufficio scolastico regionale, ASL, Associazione Sitac per l'organizzazione di incontri su prevenzione educazione sanitaria, solidarietà.

Corsi di teatro in Francese in collaborazione con il liceo scientifico Peano

Prof.ssa Maccaione

Permettere agli alunni di utilizzare la lingua francese in un'espressione artistica quale l'attività teatrale, prendendo confidenza con la lingua e sicurezza in se stessi, attraverso il confronto con ragazzi

Il patentino

Prof. Quinzi

Apprendimento di corretti comportamenti sociali e di tutela della sicurezza e della salute nella guida del ciclomotore.

Sapere i sapori

Prof.ssa Tavano

Rimozione di abitudini e comportamenti che alterano il corretto rapporto con il cibo

Dispersione scolastica (l. 285 del 1997)

Una classe I (didattica orientativa) ed una classe III(criticità) partecipano alle azioni previste nel progetto presentato al Comune di Roma- Dip. XI

Gruppo sportivo

. Il progetto è finalizzato alla pratica sportiva da svolgersi in orario pomeridiano e consente la partecipazione degli studenti della scuola ai Campionati Studenteschi.

ELENCO RIASSUNTIVO DEI PROGETTI A. S. 2007/08

N.	PROGETTO	RESPONSABILE
1.	STAGES ALL'ESTERO	MACCAIONE
2.	IL CORO DELL'ISTITUTO "V. ARANGIO RUIZ"	CURCI
3.	RETE SCUOLE INSIEME	VENTO
4.	CERTIFICAZIONE UNI EN 9001/2000 (VISION 2000)	VENTO
5.	CORSI DI PREPARAZIONE ECDL	TERENZI
6.	ACCOGLIENZA	TERENZI
7.	IMPRESA IN AZIONE	APPOLLONI
8.	ITALIANO PER STUDENTI STRANIERI	CAPONIGRO
9.	FUORICLASSE CUP	LO BIANCO
10.	RESPONSABILE DI RETE SYSTEM MANAGER	IACONO
11.	CERTIFICAZIONI EUROPEE	CALDARA
12.	SITO WEB DELL'ISTITUTO	LONGOBARDI
13.	I GIOCATTOLE E LA SCIENZA	LO MORO
14.	LABORATORIO PUNTO D'INCONTRO	CAVALIERE
15.	LETTERATURA E LEGALITA TOLLERANZA	CECCARANI
16.	SCUOLA.- LAVORO E UNIVERSITA'	APPOLLONI
17.	LABORATORIO DI CHIMICA E FISICA	GALLO
18.	„LE VOCI DEL RUIZ“	DE AMICIS
19.	GRUPPO SPORTIVO	BORRELLI
20.	BIBLIOTECA ASSISTITA	CECCARANI
21.	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	CECCARANI
22.	CORSO DI TEATRO IN FRANCESE CON IL L.S. PEANO	MACCAIONE
23.	PATENTINO PER I CICLOMOTORI	QUINZI

N.B. I precedenti progetti saranno attivati compatibilmente con le disponibilità economiche dell'Istituto.

6. L'ORGANIZZAZIONE

6.1. ORGANIZZAZIONE INTERNA

Per realizzare un modello organizzativo efficiente occorre la partecipazione dei docenti e una chiara definizione di ruoli e responsabilità, necessari in questo momento di transizione in cui le riforme assegnano alla scuola una autonomia non solo organizzativa ma anche una responsabilità delle entrate di gestione. Pertanto il modello di riferimento è il modello funzionale “articolazione del Collegio docenti” che individua gli organismi (Consigli di classe, Dipartimenti disciplinari, Figure strumentali, Commissioni, Responsabili di progetto, Consiglio di Istituto, responsabile della sicurezza), gli ambiti di progettazione e i processi da attivare.

6.1.1. Organi scolastici

I principali organi scolastici sono i seguenti:

Il Dirigente scolastico:

- designa il collaboratore principale ;
- predispone il piano delle attività in coerenza con il piano dell'offerta formativa;
- coordina l'attività di tutti gli organi;
- controlla i processi avviati;
- risponde dei risultati del processo formativo.

I collaboratori, che hanno compiti di consulenza e di coordinamento didattico-organizzativo:

- sostituiscono i docenti assenti;
- controllano le assenze e i ritardi degli studenti;
- predispongono il lavoro del collegio docenti;
- collaborano con il Dirigente nell'esecuzione delle delibere degli organi collegiali.

Il Consiglio d'Istituto:

- delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo;

- dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto;
- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni alle condizioni ambientali, all'attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi di recupero, attività culturali e ricreative);
- adotta il regolamento interno dell'Istituto;
- delibera l'acquisto, il rinnovo e la manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici.

Il Collegio dei Docenti:

- elabora il P.O.F.
- approva il piano delle attività in coerenza con il P.O.F.
- valuta l'efficacia del processo educativo
- identifica le funzioni obiettivo in coerenza con il P.O.F.
- formula proposte per la formazione e la composizione delle classi e per la strutturazione dell'orario;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti;
- approva gli interventi di recupero e le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap.

Dipartimenti

Per assolvere al compito specifico di definire le linee generali dell'intervento didattico educativo il collegio si articola in Dipartimenti. Essi sono aree funzionali di coordinamento di materie affini sotto il profilo della metodologia didattica.

Attualmente sono previsti i seguenti dipartimenti:

- 1 Dipartimento di materie letterarie e religione
- 2 Dipartimento di filosofia e storia dell'arte
- 3 Dipartimento di materie linguistiche;
- 4 Dipartimento di matematica e disegno tecnico
- 5 Dipartimento di scienze- fisica -chimica ;
- 6 Dipartimento di materie giuridico-economiche, aziendali
- 7 Dipartimento di discipline informatico-telematiche;
- 8 Dipartimento di educazione fisica.

Ogni Dipartimento è presieduto da un direttore che ne coordina tutta l'attività.

Le competenze dei dipartimenti sono:

- definire le linee generali dell' intervento didattico- educativo;
- coordinare le materie affini sotto il profilo della metodologia didattica e dell' integrazione delle diverse discipline ;
- definire la programmazione curricolare per le diverse discipline del biennio e del triennio con specifico riferimento agli obiettivi minimi, ai contenuti ed ai tempi;
- monitorare lo svolgimento dei programmi;
- esaminare le adozioni dei libri di testo;
- preparare un piano di aggiornamento ;
- esaminare, valutare ed approvare la progettazione dipartimentale curricolare ;
- vagliare la progettazione

6.2. ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

6.2.1. La dirigenza

Il Dirigente scolastico è la prof.ssa Maria Elisabetta Sassi

Staff organizzativo

Primo collaboratore della Direzione, con semi esonero è il prof. Ugo Borrelli

Collaboratore con la Direzione è il prof. Stefano Covello

6.2.2. Supporto al Dirigente scolastico

Prof.ssa Elettra Tafuro

Prof. Ssa Patrizia Tranzillo

Collaborano strettamente con la V. Presidenza su precise disposizioni del D.S.

6.22 Bis Responsabile "Qualità"

Il docente responsabile per la qualità è la prof.ssa Paola Vento

6.2.3. Funzioni strumentali

Il processo di rinnovamento in atto nella scuola dell'autonomia, e la diversificazione dell'offerta formativa, hanno richiesto una complessa serie di iniziative nell'ambito della progettazione didattica sia interna che rivolta all'utenza esterna.

In questo contesto, sono state istituite con l'autonomia, le funzioni strumentali e vengono designate dal Collegio Docenti in base al loro curriculum professionale. Hanno il compito di promuovere strategie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici del proprio settore e del Piano dell'Offerta. Nel nostro Istituto sono attive le seguenti funzioni strumentali:

Funzione Strumentale POF

Responsabile prof.ssa Tersigni

Il responsabile di tale funzione dovrà:

1. interagire con le altre funzioni strumentali, in particolare con la Funzione "Accreditamento e Certificazione ISO 9001:2000"
2. favorire e proporre al Collegio Docenti metodologie didattiche innovative e monitorare quelle già esistenti;
3. fornire, su dati oggettivi, il monitoraggio, come supporto al Collegio Docenti per la valutazione e la segnalazione dei punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa

4. curare la rielaborazione e l'aggiornamento del POF in linea con le nuove iniziative dell'Istituto
5. individuare ed elaborare gli strumenti più idonei per la valutazione dei processi per il miglioramento del servizio e individuare gli aggiustamenti necessari;

Funzione Strumentale: Coordinamento e gestione delle attività di orientamento e tutoraggio rivolte agli studenti delle Scuole medie inferiori –

Responsabile

prof.ssa Terenzi

Il responsabile di tale funzione dovrà:

1. curare la diffusione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Istituto presso le scuole medie inferiori
2. coordinare i rapporti continuativi e gli scambi culturali con le scuole medie inferiori del territorio
3. elaborare i dati relativi alle iscrizioni alle classi prime al fine di rendere più consapevoli le scelte del Collegio dei Docenti
4. formare le graduatorie qualora si verificasse un esubero di iscrizioni
5. coordinare i progetti di continuità e di didattica verticale con le scuole medie del territorio

Funzione : Coordinamento delle attività didattiche ed educative integrative

Responsabile

prof Costa

Il responsabile di tale funzione dovrà:

1. coordinare le diverse attività, di natura didattica ed educativa, destinate a integrare l'insegnamento regolare in orario extracurricolare;
2. rivolgersi elettivamente al supporto degli studenti da fornire loro di là dalla formazione ordinaria
3. riordinare tutte le iniziative individuate in modo organico e funzionale, eliminando inutili repliche o accorpendo iniziative simili;
4. riorganizzare l'erogazione dei servizi secondo nuclei di interesse sostanziale
5. coinvolgere i genitori nella responsabilizzazione degli studenti relativamente alla formazione extracurricolare.

Funzione : Accredimento e Certificazione ISO 9001:2000

Responsabile

Prof.ssa Vento

Il responsabile di tale funzione dovrà:

- 1) mantenere o rinnovare l'Accredimento dell'Istituto presso la Regione Lazio in occasione della prevista riapertura dei termini;
- 2) tenere i Contatti con Enti pubblici ed Enti di formazione; sorvegliare i siti dedicati;
- 3) avere funzioni di consulenza e supporto per la progettazione della formazione finanziata;
- 4) Effettuare attività di preparazione all'eventuale visita di verifica dei requisiti delle sedi operative accreditate per attività formative;
- 5) coordinare le attività per il mantenimento del certificato relativo ai servizi didattici ed amministrativi ed alla formazione finanziata superiore e continua:

Funzione : Sostegno ai lavori dei Docenti

Responsabile

Prof. Bersani

Il responsabile di tale funzione dovrà:

1. Raccogliere, catalogare ed archiviare il materiale didattico originale esistente
2. Organizzare momenti di incontro disciplinari e interdisciplinari per la condivisione dei materiali.
3. Iniziare la predisposizione di una banca dati di test a scelta multipla relativi alle conoscenze di base nelle varie discipline
4. Predisporre software didattico specifico su indicazione dei docenti interessati
5. Studiare forme di autoapprendimento e autovalutazione tramite software

6.2.4. Le Commissioni

Sono gruppi di docenti eletti dal collegio ai quali sono stati affidati compiti specifici di supporto organizzativo o di coordinamento didattico. Nel nostro Istituto esistono le seguenti Commissioni:

Commissione viaggi di istruzione (prof. Giammarco, prof. Costa, prof. Caponigro) :
raccoglie i dati dei Consigli di classe e prepara il capitolato delle richieste da
sottoporre alle agenzie

Commissione formazione classi (prof.ssa Tafuro, prof.ssa Terenzi, prof.ssa
Guazzugli, prof.ssa Pomponio): dopo attenta analisi dei dati in ingresso relativi agli
studenti predispone la formazione dei gruppi classe.

Commissione elettorale (prof. Di Mario, Prof. Curti): pianifica e coordina le attività
elettorali dei rappresentanti delle diverse componenti negli organismi scolastici.

6.2.5. Coordinatori di classe

Presiedono i Consigli di Classe su delega del D.S., coordinano la programmazione didattica e la predisposizione della valutazione bimestrale e, per le classi quinte, del Documento del Consiglio di Classe. Segnalano alla Presidenza eventi e comportamenti degli alunni suscettibili di provvedimenti disciplinari. Raccolgono periodicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare e ne curano la comunicazione al Consiglio di Classe e alle famiglie. Il Coordinatore è nominato all'inizio dell'a.s. dal D.S.

L'elenco dei docenti coordinatori delle classi è in allegato.

6.2.6. Coordinatori di dipartimento

Il Coordinatore di dipartimento promuove un raccordo interdisciplinare della programmazione delle singole discipline per migliorare la qualità dell'offerta formativa. Sono stati previsti n. 8 Dipartimenti. L'elenco dei docenti Coordinatori di Dipartimento è in allegato.

6.2.7. Responsabile di laboratorio

Promuove le proposte di acquisto di materiali didattici, attrezzature e materiale di consumo del proprio laboratorio, raccolte le richieste dei docenti del dipartimento disciplinare.

Promuove con la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio delle attrezzature inventariate e di consumo e ne cura la custodia.

Promuove, insieme al Responsabile per la Sicurezza, il rispetto delle norme ai sensi della Legge 626/94

6.2.8. Responsabile palestre

È consegnatario della palestra, delle attrezzature presenti, del materiale fornito. Coordina e pianifica le attività sportive all'interno dell'Istituto, con le altre scuole e sul territorio. Responsabile delle palestre è il prof. Gambuti.

7. GESTIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA

7.1. ORGANIZZAZIONE ANNO SCOLASTICO

Considerate le esigenze formative degli utenti, diversificate per età, indirizzo dei Corsi di studio, e le possibilità offerte dalla normativa sull'autonomia scolastica, è stato sviluppato un piano organizzativo delle attività didattiche che è stato approvato dal Collegio dei Docenti. Gli elementi caratterizzanti sono i seguenti:

- Inizio anno scolastico 2007/2008: 10 settembre
- Articolazione dell'orario settimanale dell'attività didattica ordinaria su 5 giorni
- Articolazione dell'anno scolastico e della valutazione didattica in due periodi: I periodo dal 11/9/2007 al 27/01/2008; II periodo dal 28/1/2008 al 10/6/2008
- Attuazione dei viaggi d'istruzione durante il secondo quadrimestre

7.2. ORARIO DELLE LEZIONI

ORA	DALLE	ALLE
I	8,00	8,55
II	8,55	9,45
III	9,45	10,35
primo intervallo	10,35	10,50
IV	10,50	11,40
V	11,40	12,30
secondo intervallo	12,30	12,40
VI	12,40	13,30
VII	13,30	14,20

8 ORARI DI RICEVIMENTO

8.1. SEGRETERIA DIDATTICA

La Segreteria Didattica per gli studenti svolge i seguenti servizi:

- Iscrizione alle classi prime e alle classi successive
- Registrazione assenze studenti
- Rilascio certificati di iscrizione e frequenza
- Rilascio certificazioni per il rinvio militare
- Rilascio certificazioni per iscrizioni presso altri istituti
- Rilascio diplomi
- Buoni libro

8.2. SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

La Segreteria Amministrativa per i docenti e personale ATA svolge i seguenti servizi:

- Protocollo entrata e uscita documenti
- Richieste permessi e/o congedi
- Registrazione assenze
- Rilascio certificazioni di servizio
- Graduatorie d'Istituto
- Predisposizione Comunicazioni e Ordini di Servizio Direzione
- Posta Elettronica Internet
- Contratti d'opera e diservizio.

8.3 ORARIO SEGRETERIA DIDATTICA

ORARIO SEGRETERIA DIDATTICA e U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico)

Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 9-12

Giovedì: 14-17

8.4 ORARIO SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Lunedì- Venerdì 10.30-12

Venerdì 14.30-15.30

8.5 ORARIO D.S.G.A. (Direttore Servizi Generali e Amministrativi)

Da Lunedì a Venerdì: 12,30-14,30 (Per il personale interno)

8.7 ORARIO DIRIGENTE SCOLASTICO

TUTTI I GIORNI DURANTE L'ATTIVITÀ SCOLASTICA 9-13

GIOVEDÌ 9-11
15-17

8.8 ORARIO VICE-PRESIDENZA

TUTTI I GIORNI 7.40-14.30

MERCOLEDÌ POMERIGGIO 15-17

:9 SERVIZI

SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA

È attivo all'interno dell'Istituto un servizio di presenziamento medico effettuato da sanitari in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia secondo il seguente orario:

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Nei giorni delle prove scritte degli esami di stato dalle ore 9,00 alle ore 15,00

ATTREZZATURE

L'Istituto consente l'utilizzo di fotocopiatrici. Sono inoltre disponibili lavagne luminose, proiettori, videoregistratori.

SERVIZIO RISTORO

All'interno dell'Istituto è presente un bar per studenti e personale della scuola. Inoltre l'Istituto dispone di 2 macchine distributrici di bevande e snack per il servizio di ristoro, utilizzabili durante l'intervallo dalle lezioni

TELEFONO PUBBLICO

È disponibile un telefono pubblico a scheda al piano seminterrato, accanto al bar.

10 ALLEGATI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

10.1 QUADRO ORARIO RICEVIMENTO INSEGNANTI

10.2. Elenco DOCENTI coordinatori di classe

CLASSE	SEZIONE	COORDINATORE
1 ^a	A - Telematico	Prof.ssa Giuseppina Graziano
2 ^a	A - Telematico	Prof. ssa Gabriella Guazzugli
3 ^a	A - Telematico	Prof. Antonio Curti
4 ^a	A - Telematico	Prof.ssa Grazia Lomoro
5 ^a	A - Telematico	Prof.ssa Patrizia Tranzillo
1 ^a	B - Telematico	Prof.ssa Susanna Arcuri
2 ^a	B - Telematico	Prof.ssa Barbara Ferrari
3 ^a	B - Telematico	Prof.ssa Rosa Nardella
4 ^a	B - Telematico	Prof. Mario Ferrara
5 ^a	B - Telematico	Prof.ssa Anna Maria Terenzi
1 ^a	C - Telematico	Prof.ssa Anna Maria Ciaccia
2 ^a	C - Telematico	Prof. Maurizio Donelli
3 ^a	C - Telematico	Prof.ssa Gabriella Cavaliere
4 ^a	C - Telematico	Prof. Antonietta Pomponio
5 ^a	C - Telematico	Prof.ssa Claudio Costa
1 ^a	D - Telematico	Prof.ssa Elvira Rosario Benincasa
2 ^a	D - Telematico	Prof.ssa Ginevra Solieri
3 ^a	D - Telematico	Prof.ssa Donatella Raffaella Lobianco
5 ^a	D - Telematico	Prof. Maurizio Ceccarani
1 ^a	A – IGEA	Prof.ssa Valeria Seguiti
2 ^a	A – IGEA	Prof. Luigi Ferrieri
3 ^a	A – IGEA	Prof.ssa Rossana Ianni Palarchio
4 ^a	A – IGEA	Prof.ssa Enrichetta Fumo
5 ^a	A – IGEA	Prof.ssa Serenella Cosomati
1 ^a	B – IGEA	Prof.ssa Carla Ciccarelli
2 ^a	B – IGEA	Prof.ssa Annalisa Deidda
3 ^a	B – IGEA	Prof. Paolo Angelucci
4 ^a	B – IGEA	Prof.ssa Antonietta Cervelli
5 ^a	B – IGEA	Prof. Francesco Caponigro
1 ^a	A - Linguistico	Prof. Antonino Mavilia
2 ^a	A - Linguistico	Prof.ssa Giuseppina Tavano
3 ^a	A - Linguistico	Prof. Eugenio Chiesa
4 ^a	A - Linguistico	Prof.ssa Maria Pia Cavaliere
5 ^a	A - Linguistico	Prof.ssa Anna Maria Curci
1 ^a	B - Linguistico	Prof.ssa Elettra Tafuro
2 ^a	B - Linguistico	Prof.ssa Maria Maccaione
3 ^a	B - Linguistico	Prof.ssa Luigina Brocci
4 ^a	B - Linguistico	Prof.ssa Manuela Castellano
5 ^a	B - Linguistico	Prof. Maurizio Zerbini
1 ^a	C - Linguistico	Prof.ssa Lucia Domenichelli
2 ^a	C - Linguistico	Prof.ssa Raffaella Giammarco
3 ^a	C - Linguistico	Prof.ssa Paola Vento
4 ^a	C - Linguistico	Prof.ssa Maria Stefania Majuri
5 ^a	C - Linguistico	Prof.ssa Silvia Caldara

10.3 ELENCO DOCENTI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

1. Dipartimento di filosofia e storia dell'arte – prof.ssa Michelina Pertosa
2. Dipartimento di scienze, fisica e chimica – prof. Antonino Mavilia
3. Dipartimento di informatica ed elettronica – prof.ssa Gabriella Cavaliere
4. Dipartimento di matematica e disegno tecnico – prof.ssa Ginevra Solieri
5. Dipartimento di educazione fisica – prof.ssa Ivana Block
6. Dipartimento di lettere e religione – prof. Claudio Costa
7. Dipartimento di lingue – prof.ssa Silvia Caldara
8. Dipartimento di materie economiche e giuridiche ed economia aziendale – prof.ssa Anna Maria Appolloni

10.4. ELENCO DOCENTI RESPONSABILI DI LABORATORIO

LABORATORI	RESPONSABILI
Linguistico	Prof.ssa Maria Maccaione
Fisica	Prof.ssa Maria Antonietta Pomponio
Scienze/Chimica	Prof. Luigi De Amicis
Informatica	Prof. Iacono Ferdinando
Sistemi	Prof. Mario Ferrara
Trattamento Testi	Prof.ssa Adriana Rizzato
Elettronica	Prof. Andrea Petrini
Multimediale	Prof.ssa Stefania Bonizio
Economia	Prof.ssa Antonietta Cervelli
Educazione Fisica	Prof. Abele Gambuti

10.5. QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA 2006/07- ALUNNI

1. Sei a conoscenza del piano dell'offerta formativa (POF) del nostro Istituto?
-SI -NO

2. Ne è a conoscenza anche la tua famiglia? -SI -NO

3. Rapporto con i docenti

Come pensi che sia il rapporto con i tuoi docenti?

Ottimo buono sufficiente insoddisfacente
negativo

4. Metodi di insegnamento

Come giudichi il modo di fare lezione, di suscitare l'attenzione degli alunni e di utilizzare gli strumenti didattici da parte dei tuoi insegnanti?

Ottimo buono sufficiente insoddisfacente
negativo

5. Criteri di valutazione

a) Sei stato informato dai tuoi insegnanti sul numero di verifiche scritte ed orali per quadrimestre e sui criteri con i quali sarebbero state valutate? -SI
-NO

b) Come ti sembrano i metodi e i criteri con cui gli insegnanti valutano i compiti scritti e le interrogazioni orali o altre prove?

Ottimi buoni sufficienti insoddisfacenti
negativi

6. Programma delle materie

a) Gli insegnanti ti hanno spiegato, fin dall'inizio, gli obiettivi delle materie? -
SI -NO

b) Se sì, in che modo?

Ottimo buono sufficiente insoddisfacente
negativo

7. Orario settimanale

a) Come ti sembra la distribuzione dell'orario durante la settimana?

Ottima negativa	buona	sufficiente	insoddisfacente
b). Ritieni ben distribuiti i compiti a casa?			-SI -
NO			

9. Lo sportello

Nella nostra scuola è stato organizzato lo sportello per il recupero in quasi tutte le materie. Come giudichi queste attività di insegnamento?

Ottima negativa	buona	sufficiente	insoddisfacente
--------------------	-------	-------------	-----------------

10. Partecipazione ai progetti

Hai partecipato a progetti extracurricolari? -SI -NO

11. Gradimento dei progetti

Se hai partecipato a progetti extracurricolari esprimi il tuo grado di soddisfazione :

Ottimo negativo	buono	sufficiente	insoddisfacente
--------------------	-------	-------------	-----------------

AREA SOCIO- ORGANIZZATIVA

1. Ambiente umano

Come hai trovato, in generale, i rapporti con le persone che lavorano nella scuola?

Ottimi negativi	buoni	sufficienti	insoddisfacenti
--------------------	-------	-------------	-----------------

L'ambiente umano è:

Ottimo negativo	buono	sufficiente	insoddisfacente
--------------------	-------	-------------	-----------------

2. Clima di classe

Come giudichi l'organizzazione del tuo lavoro, delle attività, dello studio e le condizioni in cui lavori?

Ottime negative	buone	sufficienti	insoddisfacenti
--------------------	-------	-------------	-----------------

3. Rapporti con i compagni

Come giudichi il rapporto coi compagni della tua classe (collaborazione, generosità, disponibilità, competizione, discordie, ecc.)?

Ottimo negativo	buono	sufficiente	insoddisfacente
--------------------	-------	-------------	-----------------

4. Impegno della classe

Com'è l'impegno della tua classe nello studio a casa e a scuola, nelle attività scolastiche, nella frequenza alle lezioni e nell'attenzione?

Ottimo buono sufficiente insoddisfacente
negativo

5. La vice-presidenza e i collaboratori

Questi organi affiancano il Preside nella gestione dell'Istituto. In che modo ritieni che assolvano i loro compiti:

Ottimo buono sufficiente insoddisfacente
negativo

6. Il coordinatore di classe

L'insegnante coordinatore tiene i rapporti con gli alunni e i genitori, facilita la collaborazione tra i docenti, valuta il comportamento e l'impegno generale degli studenti. Come giudichi la sua funzione?

Ottima buona sufficiente insoddisfacente
negativa

7. I rappresentanti di classe

La tua classe ha eletto due rappresentanti tra gli studenti. Come giudichi la loro funzione?

Ottima buona sufficiente insoddisfacente
negativa

8. Il servizio di segreteria

Come ritieni il servizio offerto dal personale di segreteria?

Ottimo buono sufficiente insoddisfacente
negativo

9. Le attività di orientamento e gli stages in azienda

a) Hai partecipato ad attività di orientamento e di stages in aziende? -SI -NO

b) Come giudichi questa attività:

Ottima buona sufficiente insoddisfacente
negativa

10. Il servizio di biblioteca e di audiovisivi

In che modo ti sembra organizzato il servizio di biblioteca per le tue esigenze di studente?

Ottimo buono sufficiente insoddisfacente
negativo

11. Il Presidio medico

Nell'Istituto è attivo un servizio di assistenza medica: come giudichi il suo servizio?

Ottimo	buono	sufficiente	insoddisfacente
negativo			

12. Sito Internet

La scuola dispone di un sito Internet sul quale si possono reperire informazioni varie e diverse. Come giudichi questo servizio:

Ottimo	buono	sufficiente	insoddisfacente
negativo			

13. L'ambiente fisico della scuola

a) L'edificio scolastico (aule, corridoi, bagni, ecc.) in cui passi la maggior parte della tua giornata è in condizioni:

Ottime	buone	sufficienti	insoddisfacenti
pesse			

b) Come giudichi le condizioni dei laboratori che frequenti?

Ottime	buone	sufficienti	insoddisfacenti
pesse			

14. Il servizio di bar

Il bar è un servizio gestito da una ditta privata. Come lo giudichi?

Ottimo	buono	sufficiente	insoddisfacente
negativo			

15. In quali campi pensi che la scuola dovrebbe operare con maggiore impegno? (puoi segnare cinque voci)

1) Viaggi di istruzione e visite didattiche diverse attività svolte

8) Informazione sulle

2) Educ. Sessuale creativo-espressivo

9) Progetti di tipo

3) Progetti legati agli indirizzi di studio italiana

10) Potenziamento lingua

4) Informatica straniera

11) Potenziamento lingue

5) Incontri con aziende socialità

12) Educazione alla

6)Recupero competenze disciplinari
teatro., musica

13) Corsi di cinema,

7)Maggiore attenzione e ascolto verso
strutture
i problemi studenteschi

14) Miglioramento delle

16. Tra le voci segnate quali ritieni la più importante?

RELAZIONE SUL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL POF.

Componente alunni

Struttura e somministrazione

Al questionario somministrato il 4 maggio 2007 hanno risposto 244 alunni dei corsi
A telematico,

B linguistico e B IGEA.

Il test è stato articolato in due aree: area didattica (11 item) ed area socio-
organizzativa (16 item).

Analisi

Il riferimento per la valutazione dei dati in uscita è tratto dagli Indicatori Statistici per
il monitoraggio dei processi del Sistema Gestione Qualità e corrisponde ad almeno il
70% di risposte positive.

I dati raccolti sono stati elaborati anche in forma grafica per una consultazione più
immediata.

Dall' esame risultano adeguati i livelli di risposte riguardanti le domande su:

- Rapporto con i docenti
- Metodi di insegnamento
- Programma delle materie
- Sportello
- Gradimento dei progetti (32% di partecipanti)
- Ambiente umano
- Clima di classe
- Rapporti con i compagni
- Coordinatore di classe
- Rappresentanti di classe
- Servizi di segreteria
- Attività di stage (5,7% di partecipanti)
- Servizio di biblioteca
- Presidio medico
- Sito internet

- Servizio di bar

Non raggiungono la soglia del 70% i livelli di risposte riferiti a:

- Conoscenza del POF da parte degli alunni e delle famiglie
- Criteri di valutazione
- Programmi delle materie
- Orario settimanale
- Carico di lavoro a casa
- Impegno della classe
- Vicepresidenza e collaboratori
- Ambiente fisico della scuola
- Laboratori (valore prossimo al limite di accettabilità 69,3%)

Proposte di miglioramento

Si evidenzia il dato negativo riguardante la conoscenza del POF da parte di alunni e famiglie e pertanto si rende necessaria una più incisiva pubblicizzazione del POF definitivo attraverso una azione di miglioramento che sarà attivata al più presto. .

Per il prossimo A.S. è necessario che tutti i docenti comunichino agli alunni gli obiettivi ed i criteri di valutazione che dovrebbero essere concordati in sede di dipartimento.

Al fine di rendere più adeguato l'impegno delle classi nelle attività scolastiche, nella frequenza alle lezioni e nell'attenzione occorre riconsiderare i criteri per la redazione dell'orario settimanale e la distribuzione dei compiti a casa con ricaduta uniforme su tutto l'Istituto.

Occorre anche che gli alunni siano in grado di avere migliori relazioni con lo staff organizzativo e abbiano a disposizione un ambiente fisico il più possibile accogliente (l'esigenza è stata ribadita comparando tra le priorità nelle risposte alla domanda n.°15); a tal proposito il Dirigente scolastico ha attivato le opportune iniziative con gli Enti di riferimento per adeguare alcune importanti strutture della scuola.

E' altresì importante ampliare l'impegno e l'offerta formativa tenendo conto dei "bisogni" emersi dall'analisi delle risposte alla domanda n°15, ovvero potenziare almeno i primi cinque campi che sono stati indicati dagli alunni (come richiesto nella domanda N.°16):

- viaggi di istruzione e visite didattiche,
- maggiore ascolto dei problemi studenteschi,
- certificazione delle lingue straniere,
- incontri con aziende,
- progetti legati agli indirizzi di studio.

Sarà necessario ribadire la particolare valenza delle attività che verranno proposte in tali ambiti il prossimo anno scolastico.

Roma, 11/05/07

La Funzione Strumentale POF
Prof.ssa ORIETTA TERSIGNI

10.6. **QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA- DOCENTI A.S. 2006/07**

SERVIZI GENERALI

Esprimi un giudizio tenendo conto dei livelli di valutazione sotto indicati

1 (insufficiente); 2 (sufficiente); 3 (buono).

	1	2	3
Andamento delle funzioni strumentali			
Funzionamento delle Biblioteche			
Funzionamento dei Laboratori			
Funzionamento dei servizi di Segreteria			
Funzionamento del servizio di sorveglianza da parte del personale A.T.A.			
Funzionamento della sorveglianza da parte dei Docenti			

Indica con una crocetta la preferenza:

- I rapporti tra alunni e docenti sono stati:
Collaborativi formali conflittuali
- I rapporti tra docenti e genitori sono stati:
Frequenti formali conflittuali inesistenti
- Come giudichi il livello di frequenza degli alunni alle lezioni
insufficiente sufficiente buono
- Come giudichi i ritardi e le entrate posticipate degli alunni
troppe nella norma
- Come giudichi le uscite anticipate degli alunni
troppe nella norma
- Come giudichi le condizioni igieniche degli ambienti
trascurate accettabili buone

- Come giudichi le condizioni di sicurezza degli ambienti
trascurate accettabili buone

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA INDIVIDUALE

Indica con una crocetta la preferenza

- Ritieni nel complesso la tua programmazione individuale sia stata svolta in modo
completo parziale

Se parziale, gli eventuali tagli sono stati motivati da:

1. Mancanza di tempo
2. Attività interdisciplinari
3. Scelte culturali particolari

- Ritieni i tuoi obiettivi didattici siano stati
raggiunti completamente raggiunti parzialmente

Se raggiunti parzialmente, ritieni la causa sia imputabile a:

- La scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo
- Le assenze degli alunni
- Le assenze personali per malattia o altro
- Le carenze strutturali dell' Istituto
- Scelte culturali particolari

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (Sportello didattico, progetti, attività sportive, teatro, cinema, conferenze, viaggi.....)

Esprimere giudizi tenendo conto di quattro livelli di valutazione

	Per nulla	poco	abbastanza	molto
1) Come docente ho seguito lo sviluppo delle attività extracurricolari				
2) Tali attività, sono occasione di crescita umana e culturale?				
3) Tali attività creano disfunzioni nell'attività didattica curricolare?				

Gli alunni partecipano alle attività di recupero e sostegno?				
--	--	--	--	--

PROPOSTE PER L' A.S. 2007/08

INDICARE LE ATTIVITA' DA INCENTIVARE NELL'ANNO SCOLASTICO 2007/08

1. Potenziamento dei laboratori
2. Rapporti scuola-azienda
3. L'ECDL e la formazione alle nuove tecnologie
4. I rapporti con il territorio
5. Gli strumenti di verifica e di autovalutazione d' Istituto
6. Il monitoraggio dell'attività didattica e della valutazione
7. Il monitoraggio delle problematiche giovanili e della dispersione
8. L'orientamento in ingresso
9. L'orientamento in uscita
- 10.L'attivazione di progetti di flessibilità didattica ed organizzativa
- 11.La rete con le scuole del territorio
- 12.Il coinvolgimento di famiglie e studenti nell' attività di progettazione
- 13.La scuola come soggetto della formazione(formazione degli adulti)
- 14.L'educazione alla salute
- 15.L'educazione alla legalità
- 16.Scambi culturali
- 17.Viaggi e visite d' istruzione
- 18.Altro _____

Ci sono proposte di modifiche o integrazioni del POF?

SI NO

Se SI, Quali?

QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEI DOCENTI IN MERITO
ALL'ATTUAZIONE DEL P.O.F.
ANNO SCOL. 2006/07

RELAZIONE

Il giorno 20 settembre 2007 è stato somministrato ai Docenti Dell'ITC "V. Arangio Ruiz" un questionario di rilevazione del gradimento del POF 2006/07. Al questionario hanno risposto 67 Docenti su un totale di 104; come premessa fondamentale, occorre specificare che per nessuna delle domande poste si è ottenuto almeno il 70% delle risposte positive o negative.(Indicatore statistico per il monitoraggio del processo "Verifica della soddisfazione degli utenti" – Rif. MQ 9.1.13).Ciò significa che posto come 49 il numero di risposte corrispondente al 70% , per nessuna domanda abbiamo avuto più di 45 risposte. Risulta quindi, parziale,la valutazione dei dati (in vista di azioni di miglioramento) dato l'alto numero di risposte non fornite. Posta questa premessa , risulta senz'altro positivo il giudizio sull'operato delle funzioni strumentali e il funzionamento della biblioteca, così, come quello della Segreteria; soddisfacente il funzionamento dei laboratori. Si considera positivamente l'attività di sorveglianza sugli alunni esercitata dai Docenti, meno positivamente quella esercitata dal personale ATA. Soddisfacenti sono ritenuti i rapporti con gli alunni ed i genitori (anche se per quest'ultimi si rileva il loro carattere di formalità).Nella norma è considerata la frequenza degli alunni alle lezioni ma, generalmente troppi i ritardi, le uscite anticipate, le entrate posticipate. Mentre le condizioni di sicurezza degli ambienti sono considerate accettabili, le stesse risultano trascurate dal punto di vista igienico.Per quanto riguarda l'attività didattica, il 48% delle risposte evidenziano che la programmazione è stata svolta in modo completo; la causa più segnalata della parzialità dello svolgimento della programmazione è la mancanza di tempo. Il 30% degli insegnanti ha Orietta Tersigni raggiunto completamente i suoi obiettivi, mentre, principalmente le assenze degli alunni causano il mancato completo raggiungimento degli stessi. I Docenti ritengono che le attività extracurricolari siano occasione di crescita umana e culturale e non pensano che siano causa di disfunzioni .In ultimo risultano da incentivare attività quali: il potenziamento dei laboratori , gli scambi culturali, il monitoraggio delle problematiche giovanili e della dispersione scolastica, viaggi e visite d'istruzione, l'orientamento in uscita.

Roma 4-10-2007

Responsabile POF
Prof. ORIETTA TERSIGNI